



### **Com'è cambiata Giulia dopo Cerealto**

Quest'anno Giulia 17 anni, mia figlia, ha partecipato al corso di DMC per adolescenti e al prosieguo di Cerealto.

“Una botta di emozioni” ecco la sua prima espressione al rientro a casa.

Ho pensato che è meraviglioso vedere che si riesce ad inseguire, sentire, far esplodere le proprie emozioni, è fortemente salutare sotto tutti i punti di vista.

Il rapido cambiamento fisico, intellettuale ed emozionale che sta attraversando mia figlia è “naturale” così, quando la riprendevo dicendole di tenere in ordine camera sua mi rispondeva di lasciare perdere e, anche per altre motivazioni, la frase che più mi colpiva era: “Sei come la nonna.”.

Incredibilmente ora, mentre disperavo che la cosa potesse cambiare, si rifà il letto ogni mattina prima di partire alle 6.30 per la scuola e la camera è in ordine.

Stupefatta, incredula e sorpresa... il fatto mi ha fatto riflettere.

Anche io ho frequentato il corso DMC così mi par di aver percepito che vivere quei giorni a Cerealto è stato per Giulia come aver intrapreso un suggestivo, avventuroso e coinvolgente viaggio vissuto con entusiasmo e con la curiosità di scoprire dove questo percorso l'avrebbe portata.

Mi sembra di sentire e intuire che ha viaggiato nel mondo delle emozioni come un aquilone volteggia nei venti, nelle correnti e nei turbini improvvisi, inaspettati e spudorati e non da sola ma assieme ad un gruppo eccezionale di altri ragazzi a partecipare ad esperienze

comuni e a confrontarsi con realtà diverse fino ad arrivare a condividere un pianto liberatorio e vibrante di commozioni.

Evidentemente Giulia a Cerealto non ha solo fatto un viaggio fisico ma anche uno più suggestivo nella parte soggettiva della mente, delle emozioni e dello spirito.

***Riceviamo  
e pubblichiamo***

***Iniziative  
per Adolescenti***

L'adolescenza, lo so, non è una malattia ma assistere ai cambiamenti fisici, psichici, intellettuali e sociali non è semplice perché nel viaggio della vita in questo periodo ci sono le “burrasche” più difficili da affrontare.

Non solo Cerealto ma ogni tappa fatta di incontri, riunioni, cineforum (ha proposto a me e a suo papà di rivedere insieme il toccante film “Non è mai troppo tardi”) la sta così coinvolgendo da farla diventare sempre più grande, forte e felice.

Questo viaggio, che continua, è per lei un'esperienza unica di crescita che fa arricchire il suo bagaglio di esperienze di vita e la fa ripartire ogni giorno per nuovi itinerari da scoprire.

Quando ci siamo ritrovati come genitori con Elia per condividere l'esperienza di Cerealto con chi l'ha vissuta “da dentro” come animatore, mi sono resa conto che è stata un'occasione significativa di crescita non solo per mia figlia ma indirettamente anche per me e mio marito.

A mio parere Giulia ha avuto l'opportunità di imparare e fare tesoro di esperienze uniche e meravigliose con la consapevolezza di trarne beneficio non solo in famiglia ma anche nella vita sociale in particolare a scuola e nello sport, l'atletica, che ama molto e che comincia rega-



larle anche qualche inaspettata ma desiderata medaglia.

Sono consapevole, sentiti i suoi racconti e quelli di Elia, che gli esercizi e le attività realizzate l'hanno portata a conoscersi meglio per poter divenire, cominciando da ora, "una ragazza migliore" capace di vincere le sue paure sapendo di poter contare su alcune tecniche e su dei genitori che stanno imparando ad ascoltarla e prima di tutto a risentire se stessi.

Ed è perciò che come mamma voglio esprimere la mia gratitudine per l'opportunità che Giulia ha avuto perché Cerealto, assieme a tutte le altre attività dell'ISI che si stanno ancora svolgendo e che spero continuino, sono la dimostrazione che l'Istituto mira alla "sana" crescita fisica, emotiva, relazionale e spirituale dei giovani affinché abbiano gli strumenti per divenire dei veri "abitanti adeguati".

**Andreina - Montecchio Maggiore (VI)**